

Il giorno 12 giugno 2015 alle ore 9,30 presso la sala Simone Weil della Fisac CGIL Nazionale – Corso d'Italia n. 25, si è riunito il Comitato Direttivo della Fisac CGIL Banca d'Italia.

Alle ore 10,00 circa, presenti 28 membri del C.D. su 35 aventi diritto, alla presenza del Segretario Generale Fisac CGIL Agostino Megale, sono iniziati i lavori.

Interviene Gavino Zicconi, presentando la richiesta di integrare l'ordine del giorno con il seguente punto: "verifica del rapporto di fiducia del Direttivo Nazionale nei confronti della Segreteria", istanza presentata con lettera, firmata dalla maggioranza del Direttivo, inviata via mail il 29 maggio 2015 e non presente nella formulazione dell'ordine del giorno.

Dopo un breve dibattito, (interventi di Pellegrini, Brunetti e Megale) la Presidenza assume l'integrazione dell'ordine del giorno.

Si passa quindi la disanima del primo punto dell'O.d.G.: il Segretario Coordinatore relaziona sullo stato della trattativa, in considerazione della situazione delle relazioni sindacali con le altre sigle e le ultime proposte avanzate dalla Banca sul tema del riassetto della rete territoriale e delle relative misure di sostegno.

Si svolge un ampio dibattito (15 interventi), dal quale emerge, nel complesso, un giudizio negativo sulla bozza di accordo presentata dalla Banca e la necessità di verifica e di consolidamento delle relazioni sindacali con le altre sigle del primo tavolo.

Al termine degli interventi prende la parola il Segretario Generale Agostino Megale: nella sua relazione riconosce che si è creata una frattura nel rapporto tra una parte del Direttivo e la Segreteria, invitando però a sospendere qualsiasi decisione fino al termine della trattativa, che dovrà essere condotta secondo i seguenti principi: ricostruzione del tavolo unitario al fine di ottenere modifiche migliorative agli accordi presentati dalla Banca e referendum approvativo tra i lavoratori.

Alle ore 14,30 circa Megale lascia il Direttivo per un impegno improrogabile e quindi si passa alla disanima del secondo punto dell'O.d.G.

L'argomento viene dibattuto nel corso di 11 interventi, nel corso dei quali emerge la necessità, in caso di sfiducia verso la Segreteria, di nominare una Segreteria pro-tempore e di convocare un Congresso straordinario da tenersi entro la fine di ottobre. Al termine del dibattito prende la parola il Segretario Coordinatore Paolo Croce, ribadendo la volontà della Segreteria di continuare il mandato secondo le disposizioni del Comitato Direttivo.

Si passa quindi alla votazione: con 16 voti favorevoli, 10 contrari e 2 astenuti, la Segreteria viene sfiduciata.

Il Segretario Generale Agostino Megale viene informato dell'esito della votazione: nell'impossibilità di formare nel corso del Direttivo una Segreteria pro-tempore e nell'imminenza dell'incontro previsto con la Banca il 15 giugno, viene deciso all'unanimità che allo stesso parteciperà, una delegazione composta dal Presidente del Direttivo Enzo Pandolfi e i membri del Direttivo Nazionale Paola Brunetti e Guido Pellegrini.

Viene approvata altresì (1 solo voto astenuto) la convocazione di un Congresso straordinario per il 4° trimestre 2015.

Alle ore 16,30 circa terminano il lavori.

La Presidenza